



Variante semplificata al Piano Operativo ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 finalizzata all'eliminazione della previsione urbanistica individuata con la sigla “*VP2 - Riqualificazione del tratto Vada-Mazzanta denominato La città al mare*”, ricadente nell'UTOE 2 a Vada. Attribuzione configurazione urbanistica alla zona e aggiornamento/modifica perimetrazione di area boscata.”

Relazione del Responsabile del Procedimento

redatta

ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014

1. Premessa

La presente relazione redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65, costituisce allegato all'atto da adottare.

La relazione, tenuto conto degli ambiti applicativi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, viene redatta al fine di descrivere le azioni svolte dal Responsabile del Procedimento, finalizzate ad evidenziare, verificare ed accertare:

- che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che la variante parziale al Piano Operativo proposta si formi in coerenza con il Piano Strutturale, con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno, con altri strumenti di pianificazione Territoriale vigenti;

2. Strumenti di pianificazione comunali vigenti

Il Comune di Rosignano Marittimo è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20.01.2004;
- Piano Operativo approvato con delibera C.C. n. 28 del 28/03/2019 ed efficace dal 19 luglio. Il Piano Operativo nella seduta della Conferenza paesaggistica del 24/05/2019 è stato valutato conforme al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano non trovando però applicazione le procedure semplificate del D.Lgs. 42/2004.

Il Piano Operativo è stato oggetto di modifiche a seguito di aggiornamento del Quadro conoscitivo e di correzione di meri errori ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014.

Nel Piano Operativo il perimetro del territorio urbanizzato è stato individuato nel rispetto dei criteri di cui all'art. 224 della LR 65/2014.

In data 04/04/2019 con deliberazione G.C. n. 116 è stato dato l'Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale.

3. Obiettivi e contenuti della Variante parziale al Piano Operativo

L'obiettivo della Variante parziale al P.O. è quello di eliminare, vista la perdita di efficacia quinquennale, una previsione di trasformazione contraddistinta con la sigla "Vp2", contenuta nel Piano Operativo vigente e derivante da una variante parziale all'ex Regolamento Urbanistico.

L'eliminazione della previsione VP2 comporta esclusivamente l'aggiornamento della cartografia di progetto del PO con l'attribuzione, alle aree interessate dalla previsione urbanistica vigente, di una configurazione urbanistica legittimata dai titoli edilizi rilasciati nel corso degli anni dall'Amministrazione comunale (vedere relazione generale).

La Variante contiene anche una proposta di aggiornamento della perimetrazione delle aree boscate così come individuate dal PIT con valenza di Piano paesaggistico e dal P.O.

4. La Valutazione Ambientale Strategica

La variante semplificata in oggetto, per la sua natura, rientra nella disciplina di cui all'art. 5 comma 3 ter della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.,

Il comma 3 ter dello stesso articolo dispone che, nel caso di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una

procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente.

A tal fine è stata presentata all'Autorità Competente una relazione motivata per l'esclusione dal procedimento di VAS corredata da un esame dello stato di risorse e da un'analisi degli effetti e degli impatti potenziali sull'ambiente che si possono generare a seguito dell'eliminazione delle previsioni dell'intervento Vp2 e il riconoscimento dei tessuti urbanizzati.

L'autorità Competente con verbale n. 1 del 17/12/2020. prendendo atto che le modifiche proposte non hanno ricadute o impatti sulla componente ambientale rispetto alla precedente previsione urbanistica in quanto, *“la proposta di variante parziale:*

- *non inciderà né sui carichi insediativi previsti dal PO (...) valutati in sede di approvazione del medesimo né sul sistema delle risorse ambientali interessate essendo la proposta fortemente riduttiva rispetto alle valutazioni effettuate per l'approvazione del PO.;*
- *non determina effetti ambientali attesi diversi da quelli già valutati in sede di VAS del Piano Operativo;*
- *non determina cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità già approfonditi in sede di formazione del PO;*
- *non comporta impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato.*

ha ritenuto di escludere dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 c. 3 ter della L.R. 10/2010 e s.m.i., la Variante in quanto le modifiche proposte non hanno ricadute o impatti sulla componente ambientale rispetto alla precedente previsione urbanistica.

5. Enti ed organismi pubblici coinvolti nella procedura di adozione della Variante parziale al P.O.

Le indagini geologico tecniche di supporto alla Variante, corredate degli elaborati, sono state depositate in data 01/09/2021 con nota prot. n. 49559 presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Livorno, così come previsto dall'art. 104 della LR 65/2014 e dal Regolamento di attuazione in materia (DPGR n. 5/R/2020). Con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 07/09/2021 prot. n. 50429 è stato comunicato che la Variante parziale è stata iscritta nel registro dei depositi con il numero 486 in data 06/09/2021.

La proposta di variante è stata esaminata dalla IV Commissione Consiliare “Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio M.mo, Infrastrutture”.

6. Procedimento della variante

La variante parziale segue per la sua adozione ed approvazione il procedimento semplificato di cui all'articolo 32 della LR 65/2014.

Il Comune adotta la variante in consiglio comunale e pubblica sul BURT il relativo avviso, dandone comunicazione contestuale alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno.

Tutti i soggetti interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Decorso il termine di trenta giorni per la presentazione delle osservazioni, la variante è approvata dall'Amministrazione, che controdeduce in ordine alle eventuali osservazioni pervenute.

Gli atti della Variante, ai sensi dell'art. 4 co. 2 lett. d) dell'Accordo tra il MIBACT e la Regione Toscana, saranno posti all'esame della Conferenza paesaggistica essendo il

Piano Operativo conformato al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano (Verbale conferenza conclusiva del 24/05/2019).

A conclusione della Conferenza paesaggistica sarà pubblicato l'avviso di conclusione del procedimento sul BURT.

7. Accertamento e certificazione di conformita' e coerenza

Per quanto esposto in maniera sintetica nella presente relazione, la sottoscritta arch. Stefania Marcellini, Responsabile dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo e Responsabile del Procedimento nella formazione della presente Variante, accerta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 che:

- il processo di formazione della presente Variante parziale al P.O. si è svolto nel rispetto ed in modo coordinato con quanto disposto dalla L.R. n. 65/2014 e s.m.i., dalla L.R. n. 10/2010 e s.m.i. e dalle norme legislative e regolamentari vigenti;
- detta variante sarà adottata e approvata secondo il procedimento di cui all'art. 32 della L.R. 65/2014;
- non comporta incremento al dimensionamento complessivo del Piano Operativo vigente per singole destinazioni d'uso ma anzi lo diminuisce;
- non comporta trasferimento di dimensionamento tra UTOE diverse né all'interno del territorio urbanizzato né dal territorio rurale vs. il territorio urbanizzato;
- non introduce nel territorio urbanizzato previsioni di grandi strutture di vendita;
- la variante parziale è conforme e coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale della Regione Toscana e della Provincia di Livorno e con il Piano Strutturale vigente;

Si attesta, infine, che il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, predisposto ai sensi dell'art. 38 della LR 65/2014, relativo all'attività di informazione svolta, costituisce allegato alla Delibera di Adozione.

Elaborati Variante

- relazione tecnico-amministrativa;
- relazione tecnica – Indagine floristica su lotto di terreno in loc. Mazzanta.
- Relazione del Responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014;
- estratto Tav. TUR 18.3: stato attuale e stato modificato;
- Estratto Tav BcP: proposta aggiornamento aree boscate- stato attuale e stato modificato
- Relazione geologica ai sensi del DPGR 5/R/2020
- Rapporto Garante dell'Informazione della partecipazione.

la Responsabile del procedimento
arch. Stefania Marcellini
Documento firmato con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005